

Le interconnessioni ecologiche

Un'ordinanza per promuovere le interconnessioni ecologiche

Lo scopo dell'Ordinanza sulla qualità ecologica (OQE) è di favorire, a livello regionale, la ricchezza della flora e della fauna. L'ordinanza vuole promuovere la realizzazione di progetti d'interconnessione delle superfici **di compensazione ecologica** (SCE). I progetti d'interconnessione consistono nel collocare le SCE in modo da permettere e favorire gli spostamenti della fauna e della flora.

Delle interconnessioni adeguate alle condizioni locali

Ogni cantone ha emanato le proprie direttive OQE, in base alle realtà agronomiche, geografiche e economiche regionali.

Queste direttive cantonali sono determinanti. Prima di iniziare un progetto, consultatele!

A chi si rivolge questo documento ?

- Agli agricoltori.
- Ai consulenti agricoli, amministrazioni, organizzazioni e altre persone interessate alla messa in atto d'interconnessioni.

Cosa contiene questo documento ?

Il presente documento contiene delle raccomandazioni e tratta i seguenti temi :

- le funzioni delle interconnessioni ecologiche,
- l'elaborazione di un progetto d'interconnessione,
- il finanziamento dei progetti.

A che cosa serve un'interconnessione ?

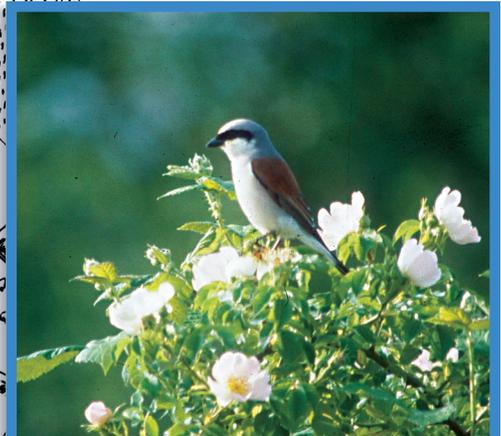
L'obiettivo delle interconnessioni ecologiche è semplice : potenziare i collegamenti fra gli ambienti naturali esistenti per favorire la fauna e la flora. Nelle zone coltivate, gli habitat necessari agli animali e alle piante selvatiche (prati estensivi, siepi, maggese, boschetti, ecc.) sono poco numerosi e spesso isolati fra le colture. Questa situazione priva la fauna e la flora delle risorse necessarie alla loro sopravvivenza e impedisce gli spostamenti. L'installazione di un'interconnessione ecologica permette di rimediarvi.

Le SCE messe in un'interconnessione adempiono 3 funzioni:

- fornire agli animali e alle piante le risorse necessarie (nutrimento, rifugio, siti di riproduzione, ecc.) per svolgere il loro ciclo di vita,
- permettere agli animali di effettuare le migrazioni stagionali,
- assicurare la dispersione della fauna e della flora. La dispersione permette di colonizzare nuovi territori e di riprodursi con degli individui di altre popolazioni, assicurando la mescolanza genetica necessaria, a lungo termine, alla sopravvivenza delle popolazioni.



L'aurora si nutre nei prati estensivi ricchi di fiori. I margini erbosi falciati tardivamente lungo le siepi e gli orli servono alla deposizione delle uova e permettono ai bruchi di svilupparsi. Quando una popolazione è composta da molti individui, alcuni di essi si disperdono. Le possibilità di poter colonizzare nuovi territori e di incontrare un partner per riprodursi sono maggiori se i prati favorevoli non sono troppo lontani fra di loro.



L'averla piccola nidifica nelle siepi. Le utilizza pure come posto di osservazione, da dove parte per cacciare gli insetti nelle superfici estensive circostanti.

Dall'idea alla realizzazione

Vi presentiamo uno schema con le diverse tappe di un progetto e un esempio di progetto.



Seedorf - un progetto lanciato dagli agricoltori

Iniziativa

- Nella regione di Seedorf (FR), un agricoltore ha convinto cinque colleghi suoi vicini ad attuare un interconnessione.

Organizzazione del progetto

- Definizione dell'organizzazione del progetto
- Scelta del perimetro
- Ricerca del finanziamento
- Esame delle possibilità di sinergie con altri progetti

- Il perimetro del progetto concerne 267 ha di SAU.
- Gli agricoltori hanno incaricato uno specialista (biologo) per l'elaborazione del progetto.
- I costi dell'elaborazione sono a carico degli agricoltori e del cantone in parti uguali.
- Sono state utilizzate delle sinergie con un progetto di protezione delle acque.

Raccolta e analisi dei dati

- Raccolta e analisi dei dati
- Elaborazione del piano della situazione iniziale

- Gli elementi naturali del perimetro sono stati inventoriati dagli agricoltori.
- Sono stati utilizzati dei dati già esistenti sulla fauna e sulla flora; non sono stati effettuati rilievi completamenti.
- Il piano della situazione iniziale è stato realizzato dallo specialista (cfr. pag.5).

Definizione delle misure e elaborazione del rapporto del progetto

- Scelta delle speci
- Definizione degli obiettivi e delle misure
- Elaborazione del piano della situazione auspicata e del concetto d'attuazione
- Elaborazione del rapporto del progetto
- Inoltro del rapporto del progetto al cantone per approvazione

- Sono state scelte diverse specie con fabbisogni diversi : la lepre, la lucertola degli arbusti, lo zigolo giallo, la felce palustre, ecc.
- In accordo con gli agricoltori, il biologo ha definito gli obiettivi e le misure :
 - Impianto di 2 ha di maggese, di 3 ha di prati e pascoli estensivi per favorire la lepre.
 - Impianto di 4 ha di margini erbosi estensivi lungi gli orli per favorire la lucertola degli arbusti, ecc.
- Lo specialista ha elaborato il piano della situazione auspicata (cfr. pag.6) e il concetto d'attuazione.
- Il rapporto del progetto è stato inoltrato al cantone per l'approvazione.

Realizzazione del progetto

- Realizzazione delle misure

- Gli agricoltori hanno iniziato ad attuare le misure previste. Le misure devono essere prese entro un termine di 6 anni.

Monitoraggio del progetto

- Controllo dell'attuazione delle misure
- Monitoraggio degli effetti delle misure sulla fauna e sulla flora (non obbligatorio)
- Redazione dei rapporti

- Lo specialista segue l'attuazione delle misure.
- Il finanziamento del monitoraggio è a carico degli agricoltori.
- Un monitoraggio della fauna e della flora è previsto dopo 3 e 6 anni per valutare gli effetti delle misure sulle specie scelte.
- Un rapporto intermedio sarà allestito dopo 3 anni. Un rapporto finale è previsto dopo 6 anni.

Le tappe di un progetto

Iniziativa

Come lanciare un progetto ?

Un progetto può essere lanciato da un gruppo di agricoltori, da un comune, da un'associazione o da un cantone. La motivazione è l'elemento di base indispensabile ! Gli agricoltori devono, in tutti i casi, essere consultati e integrati il più

presto possibile. Il loro coinvolgimento assicura il successo e la sostenibilità del progetto.

La ricerca d'informazioni presso i responsabili di altri progetti simili è spesso molto utile.

Organizzazione del progetto

Come organizzarsi ?

Riunire le persone potenzialmente interessate al progetto (agricoltori, comune, ecc.) e designare i promotori del progetto (una o più persone a seconda dell'importanza del progetto). I promotori sono responsabili del finanziamento del progetto, della sua realizzazione e servono da interlocutori con il cantone.

L'elaborazione del progetto richiede delle competenze :

- in agronomia : rivolgersi agli agricoltori coinvolti nel progetto.
- in biologia : rivolgersi ai naturalisti locali o ai membri di un'associazione di protezione della natura.

Si raccomanda di coinvolgere nel progetto anche degli specialisti (ad esempio un consulente agricolo e un biologo).

La partecipazione di persone capaci di comunicare facilmente e che hanno un buon rapporto con gli agricoltori è pure molto importante.

Come scegliere il perimetro ?

Il progetto deve essere elaborato in un perimetro chiaramente delimitato. La maggior parte dei cantoni ha fissato un perimetro minimo. La delimitazione del perimetro si basa su :

- i fabbisogni delle specie che si vogliono favorire,
- i limiti delle aziende interessate a partecipare al progetto,
- i limiti geografici e topografici (unità paesaggistica),
- i limiti politici o amministrativi (comuni, distretti).

L'attuazione di un progetto d'interconnessione è un processo dinamico ! Un'interconnessione può essere ulteriormente completata in funzione dell'interesse di altri agricoltori nelle vicinanze.

Quali sono le sinergie possibili ?

Informarsi sui progetti in corso nel perimetro o nelle sue vicinanze :

- progetti d'interconnessione nelle vicinanze,
- progetti di sistemazione del territorio (bonifiche fondiarie BF, ecc.),
- progetti di protezione delle risorse (erosione, protezione delle acque sotterranee, ecc.),
- progetti di protezione della natura (programmi di protezione delle specie, Reticolo ecologico nazionale, Inventario dei prati e pascoli secchi d'importanza nazionale, ecc.).

Sfruttare le sinergie con altri progetti :

- permette di attuare delle misure coerenti in tutto il perimetro,
- può far diminuire alcuni costi (raccolta dei dati, ecc.),
- è l'occasione per risolvere alcuni problemi già esistenti (per esempio l'erosione).

La creazione di un'interconnessione ecologica può pure incentivare altri progetti, come una Concezione evolutiva del paesaggio (CEP). Le CEP si occupano anche di altre tematiche (foresta, tempo libero, ecc.).

Raccolta e analisi dei dati

Quali dati raccogliere ?

Il progetto deve contenere una descrizione della situazione iniziale degli elementi naturali del perimetro. Dei dati completi e attuali del perimetro devono essere raccolti per :

- le SCE (collocazione, superfici con qualità biologica giusta l'OQE),
- gli ambienti naturali (zone umide, boschetti, ecc.),
- la flora e la fauna presenti,
- gli altri progetti in corso o previsti nel perimetro.

Le direttive cantonali contengono la lista dei documenti da consultare (inventari, documenti di pianificazione, lista delle SCE, ecc.).

I dati raccolti saranno controllati e completati con dei sopralluoghi. Se non esiste un inventario degli ambienti naturali, bisognerà realizzarne uno.

Cos'è il piano della situazione iniziale ?

I dati raccolti permettono di allestire un piano della situazione iniziale, sul quale sono indicati il perimetro del progetto, la collocazione delle SCE e degli ambienti naturali come pure la loro qualità biologica.

Scelta delle misure e elaborazione del rapporto del progetto

Quali specie scegliere per l'interconnessione ?

L'analisi dei dati permette di :

- conoscere il potenziale del perimetro per quanto riguarda la fauna e la flora,
- definire le specie significative da favorire grazie all'interconnessione.

Fra le specie presenti nel perimetro saranno scelte :

- le **specie bersaglio** : sono delle specie rare o minacciate per le quali il perimetro del progetto e/o il cantone assumono una responsabilità particolare.
- le **specie faro** : sono delle specie rappresentative degli ambienti naturali del perimetro, che sono presenti in modo più numeroso e costante rispetto ad altri spazi naturali.

Le specie rare o i cui effettivi sono diminuiti negli ultimi anni dovranno essere conservate e promosse con provvedimenti mirati.

Il numero di specie varierà in funzione delle dimensioni del perimetro e della diversità degli ambienti naturali.

La scelta di specie facilmente riconoscibili o attrattive faciliterà la comunicazione con i partecipanti all'interconnessione e con il pubblico.

Le misure favoriranno le specie scelte, ma saranno pure utili anche ad altre specie con fabbisogni simili.

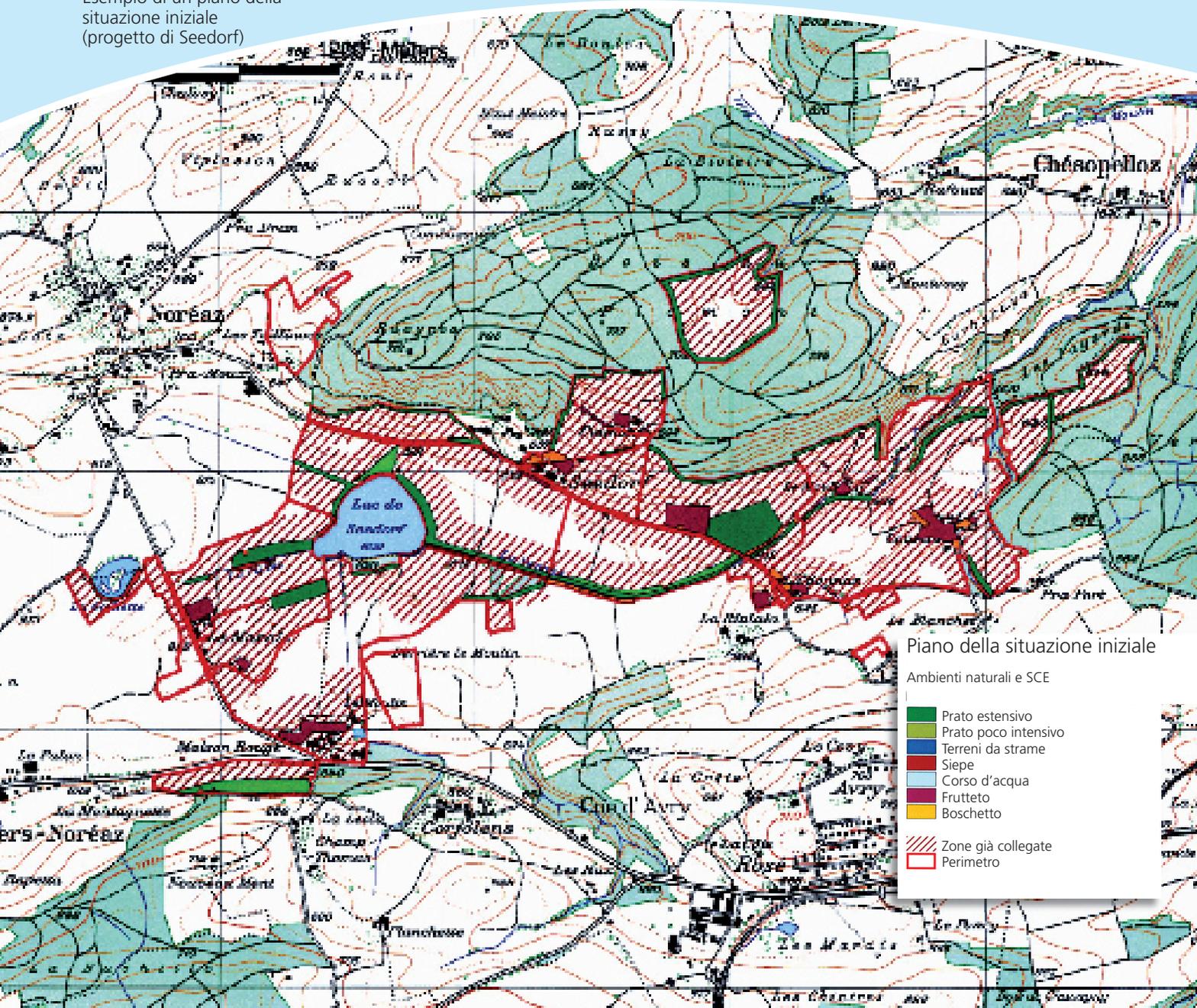


Ogni specie ha dei fabbisogni propri : la lepre percorre volentieri parecchi chilometri al giorno...



... mentre la cavalletta non si allontana mai più di qualche centinaio di metri dal suo prato.

Esempio di un piano della situazione iniziale (progetto di Seedorf)



Quali sono gli obiettivi e le misure per l'interconnessione ?

Bisogna definire :

- gli **obiettivi inerenti** all'efficacia per ogni specie bersaglio e faro. Ad esempio : aumento del 30% delle superfici dove l'aurora è presente per i prossimi 6 anni.
- gli **obiettivi inerenti alla concretizzazione**, che indicano, quale tipo di SCE deve essere installato, in che proporzione e in che limiti di tempo. Ad esempio : entro 3 anni, il 90 % delle siepi e dei margini dei boschi avranno un bordo di fascia inerbita estensiva di 5 metri di larghezza. Gli obiettivi sono fissati in funzione dei fabbisogni delle speci. In effetti, alcune specie hanno dei fabbisogni specifici : ambienti con una qualità biologica particolare (ad esempio superfici con contributi OQE per la qualità biologica) o piccole strutture (cumuli di pietre, rami secchi, zone senza vegetazione, ecc.).
- le **misure** necessarie per raggiungere questi obiettivi d'efficacia : estensificazione dei prati, manutenzione delle siepi, ampliamento delle fasce inerbite, ecc. Scegliere le misure in collaborazione con gli agricoltori, tenendo conto delle possibilità e delle condizioni delle aziende.

Nell'ambito di un progetto, alcune condizioni di gestione delle SCE (date di sfalcio, ecc.) possono essere modificate in relazione alle esigenze delle specie da favorire.

I progetti d'interconnessione hanno una durata minima di 6 anni, durante la quale le SCE devono adempiere le condizioni per l'assegnazione dei contributi. Possono in seguito essere prolungati.

Cosa contiene il piano della situazione auspicata e il concetto d'attuazione ?

In base agli obiettivi e alle misure fissate, il piano della situazione auspicata indica l'interconnessione che si intende sviluppare al termine dei 6 anni di durata del progetto. Indicare sul piano le zone dove saranno prese delle misure, senza indicare le particelle, per poter mantenere un certo margine di manovra. Indicare le misure per le singole particelle solo dopo l'accordo dei gestori.

Il concetto d'attuazione definisce i passi necessari per giungere alla situazione auspicata (tipi di SCE che hanno diritto ai contributi, superfici totali di SCE, gestione particolare di alcune SCE, ecc.).

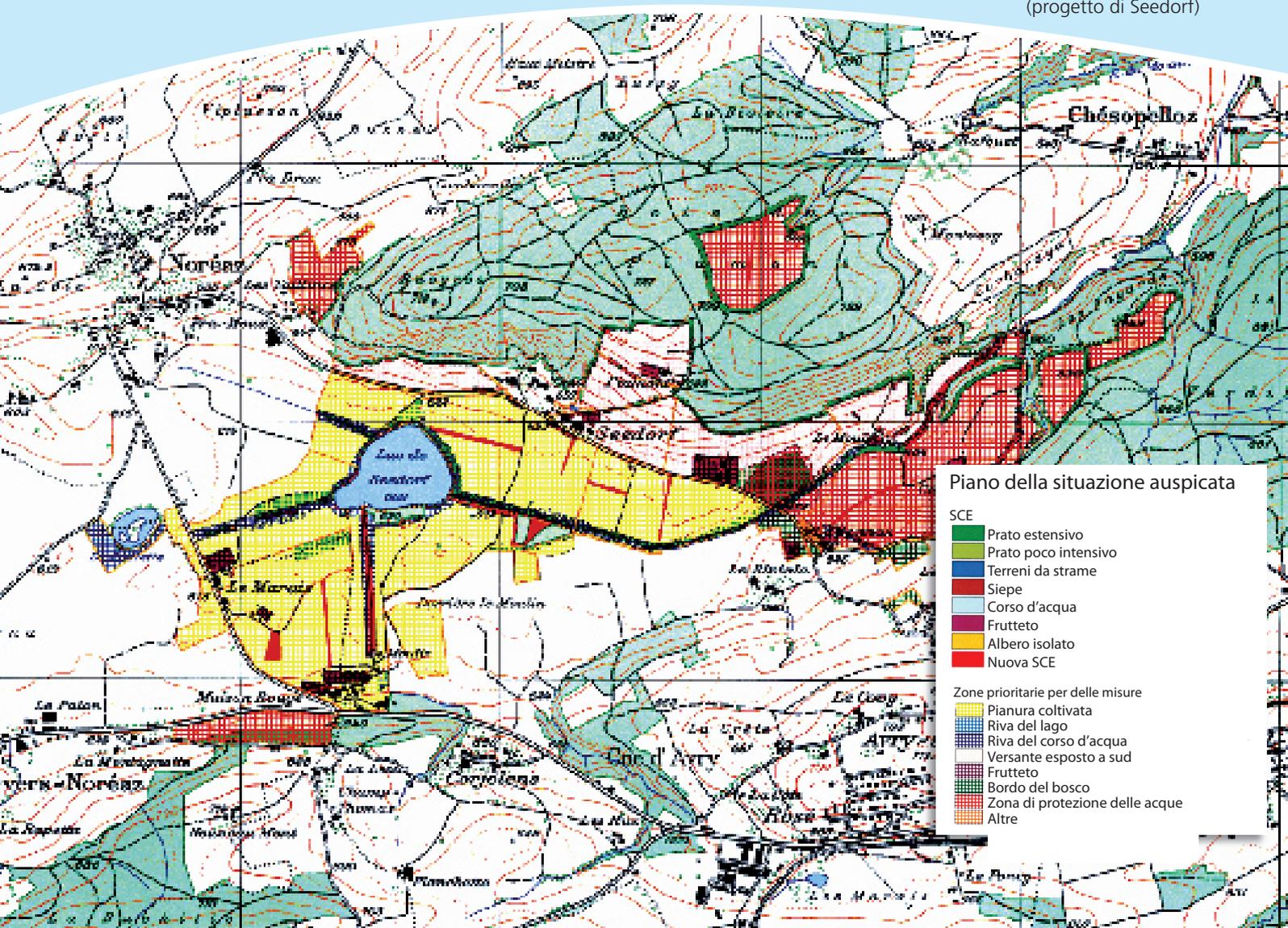
Un piano di finanziamento è necessario se :

- sono state scelte delle misure speciali (impianto di alberi da frutto ad alto fusto, siepi, ecc.),
- è previsto un monitoraggio delle misure (computo degli individui di alcune specie nel perimetro, rilievi botanici, ecc.),
- è prevista una consulenza a lungo termine del progetto.

Qual'è il contenuto del rapporto del progetto ?

I documenti che compongono il rapporto del progetto d'interconnessione devono essere inoltrati al cantone per approvazione. La lista degli elementi del rapporto del progetto è menzionata nelle direttive cantonali.

Esempio di un piano della situazione auspicata (progetto di Seedorf)



La realizzazione del progetto

Quando e come realizzare le misure ?

Dopo l'approvazione del progetto da parte del cantone, le misure saranno realizzate in base al programma stabilito. A seconda della complessità delle misure, una consulenza

tecnica (ad esempio le persone che hanno definito le misure) può essere utile.

Monitoraggio del progetto

È necessario un monitoraggio degli effetti ?

Si raccomanda di seguire l'evoluzione degli effettivi e la ripartizione nello spazio delle popolazioni per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti. Gli agricoltori interessati che partecipano al progetto possono essere formati da uno specialista e occuparsi dei rilievi per le specie facilmente identificabili. Per le altre specie, un naturalista locale o un biologo possono effettuare i rilievi ad intervalli regolari percorrendo il perimetro del progetto. L'OQE non prevede un finanziamento del monitoraggio degli effetti delle misure attuate, un finanziamento esterno deve quindi essere trovato.

Quali sono le verifiche richieste ?

La maggior parte dei cantoni richiede ai promotori dei rapporti sullo stato d'attuazione del progetto :

- dopo 3 anni dall'inizio, per vedere se il programma è stato seguito,
- dopo 6 anni, per conoscere il grado di concretizzazione, il grado di partecipazione e gli eventuali problemi. Questo rapporto dovrebbe pure contenere delle indicazioni sul proseguimento del progetto.

Qual'è il controllo dell'attuazione delle misure ?

L'OQE esige dal cantone un controllo dell'attuazione delle misure sull'arco dei 6 anni.

Il finanziamento di un progetto

Quali sono i contributi ?

I contributi per le SCE che partecipano ad un progetto d'interconnessione sono fissati nelle direttive cantonali (l'ammontare fissato dalla Confederazione è di Fr. 500.-/ha e all'anno).

Quali sono i costi ?

L'OQE non si assume i costi per l'elaborazione del progetto, per la consulenza tecnica e per le misure speciali (impianto di alberi da frutta o siepi, ecc.).

L'ammontare necessario all'elaborazione di un progetto varia in funzione :

- della grandezza del progetto (superficie del perimetro, numero di aziende, ecc.),
- dei dati esistenti a disposizione (inventari comunali, cantonali, ecc.),
- dalle prestazioni fornite dai partecipanti al progetto, dall'intervento di specialisti per alcuni lavori, dalla partecipazione di volontari, ecc.
- dalle sinergie con altri progetti BF, CEP, ecc.

Dei risparmi possono essere realizzati :

- raggruppando gli agricoltori in un perimetro (diminuiscono i costi di elaborazione per azienda),
- grazie alle prestazioni fornite dagli agricoltori che partecipano al progetto, ad esempio per la raccolta dei dati sulle SCE e gli ambienti naturali o il monitoraggio degli effetti delle misure su alcune specie (formazione necessaria).

L'intervento di uno specialista può essere utile per :

- la raccolta e l'analisi dei dati,
- la scelta delle misure e l'elaborazione del rapporto del progetto,
- un controllo della realizzazione delle misure,
- il monitoraggio degli effetti delle misure sulla fauna e sulla flora,
- la redazione del rapporto intermedio e del rapporto finale.

In questo caso, la soluzione migliore è quella di chiedere diverse offerte e poi compararle.

Quali sono le fonti di finanziamento possibili ?

Le possibilità di finanziamento esistono :

- il cantone, il comune o dei privati possono assumersi alcune misure,
- gli attori del progetto possono assicurare il finanziamento (versando per esempio una parte dei contributi in una cassa comune che servirà a pagare l'elaborazione e/o il monitoraggio del progetto),
- delle aziende private o delle associazioni locali possono finanziare alcune misure o tutto il progetto.

Le sinergie con altri progetti (ad esempio bonifiche fondiari) possono consentire dei risparmi nella fase di elaborazione o nel finanziamento di misure speciali.



Delle associazioni o delle classi scolastiche possono collaborare alla realizzazione di alcune misure.

Le possibilità offerte dall'interconnessione

I progetti d'interconnessione non sono solo utili alla fauna e alla flora : possono, ad esempio, essere l'occasione di una collaborazione con i vicini per ottimizzare la gestione delle SCE, per utilizzare dei macchinari in comune o per ripartirsi in modo più efficace la gestione delle SCE.

Per saperne di più...

- le direttive cantonali,
- il classatore « Projets de mise en réseau à la portée de tous » describe in modo dettagliato come elaborare un progetto d'interconnessione. Il documento è disponibile in francese presso : AGRIDEA, Losanna, la Stazione ornitologica svizzera, Sempach o l'Associazione svizzera per la protezione degli uccelli -BirdLife Svizzera, Zurigo e in tedesco presso AGRIDEA Lindau,
- www.oqe.ch.



Presentare alla popolazione il progetto d'interconnessione nel corso di manifestazioni contribuisce a far conoscere il coinvolgimento degli agricoltori in materia d'ecologia.

Impressum

Edizione

AGRIDEA Lausanne
Jordils 1
CP 128
CH-1000 Lausanne 6
Tél. 021 619 44 70
Fax 021 617 02 61
www.agridea.ch

Landwirtschaftliche
Beratungszentrale Lindau (LBL)
Eschikon 28
CH-8315 Lindau
Tel. 052 354 97 00
Fax 052 354 97 97
www.agridea.ch

Autori

Natacha Koller, Barbara Stäheli, Sarah Pearson,
AGRIDEA; Alain Lugon, Bureau d'études en écologie
appliquée.

Consulenza

Corinna Schiess, AGRIDEA; Jacques Studer,
Fribourgo; Markus Jenny, Stazione ornitologica di
Sempach; Urs Weibel, ASPU Zurigo.

Traduzione

L. Coppi Bugnon

Impaginazione

Michael Knipfer-Jørgensen, AGRIDEA
Aurélie Andrey, AGRIDEA

Fotografie e disegni

Fotografie: M. Jenny (1, 8 in alto), A. Krebs (2 in alto,
5 a destra), B. Lugin (2 in basso, 5 a sinistra),

J. Studer (3), S. Kuchen (8 in basso)
Disegni : N. Zaric,
Echocommunication nature et
paysage, Lausanne modificato da
M. Knipfer, AGRIDEA (2)

Ringraziamenti

Questo documento è stato realizzato in collaborazione con l'Office de conservation de la nature de Neuchâtel. I piani sono stati riprodotti con l'autorizzazione degli agricoltori che partecipano all'interconnessione di Seedorf (Fr). Le carte di base sono state riprodotte con l'autorizzazione di swisstopo (BA056744).

Stampa

AGRIDEA, 1000 Lausanne 6
Prima edizione : 2006